Al Ministro per i Beni e le Attività Culturali
ed il Turismo
On. Massimo Bray

Al Ministro per l'Istruzione, l'Università
E la Ricerca Scientifica
On. Maria Chiara Carrozza

All'Assessore per i Beni Culturali e
l'Identità Siciliana
prof.ssa Mariarita Sgarlata

I partecipanti al convegno "**Archeologia Pubblica al tempo della crisi**", organizzato ad Agrigento dal Parco Archeologico e Paesaggistico della Valle dei Templi, incontro durante il quale sono stati presentati e discussi i problemi della ricerca, della tutela e della valorizzazione in Italia;

considerato che l'evoluzione teorica della ricerca archeologica dal singolo sito si è ora orientata verso il concetto di paesaggio storico come contenitore delle tracce del patrimonio, per investigare il quale servono competenze multidisciplinari, acquisite attraverso un rigoroso percorso formativo, sia nella fase della ricerca sia in quelle della tutela e della valorizzazione;

esprimono vivo apprezzamento per la positiva esperienza di gestione multidisciplinare del Parco della Valle dei Templi, che può costituire un esempio di valorizzazione integrata del patrimonio archeologico e paesaggistico;

ritengono che la soluzione migliore risieda in una Soprintendenza unificata del Patrimonio culturale e paesaggistico, o quantomeno in forme istituzionalizzate di coordinamento che consentano interventi omogenei ed unitari nella tutela a scala territoriale, al cui interno siano riconosciuti i ruoli e le competenze tecnico-scientifiche.

Invitano a considerare centrale il ruolo della comunicazione e in generale di tutte le attività di valorizzazione e di partecipazione.

Auspicano che nel perseguire gli obiettivi della tutela e della valorizzazione, il Ministero attui forme istituzionalizzate di collaborazione con gli Enti Locali, l'Università, le associazioni di volontariato e le Fondazioni culturali, anche al fine di:

-realizzare carte dei beni del Patrimonio a scala regionale;

-garantire la massima accessibilità e libertà di circolazione dei dati, anche creando sistemi informativi in open access che rendano pubblici, anche allo stato grezzo, i dati degli scavi e delle ricerche, assicurando la legale paternità dei prodotti;

-delegare responsabilità di ricerca e valorizzazione di ricerca e valorizzazione a scala territoriale predefinita;

-riconoscere le figure professionali dei beni culturali e garantire i diritti essenziali di tali professionisti.

Invitano, infine, il Ministro per i Beni e le Attività Culturali e il Turismo, on. Massimo Bray, il Ministro per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca Scientifica, on. Maria Chiara Carrozza, l'Assessore Regionale per i Beni Culturali e l'Identità Siciliana, prof.ssa Mariarita Sgarlata, a favorire l'organizzazione in tempi brevi di un momento di confronto per esaminare le esperienze delle strutture organizzative della tutela e valorizzazione in ambito siciliano e nazionale, in modo da

individuare soluzioni condivise e organiche sull'intero territorio nazionale, promuovendo le positività ed eliminando le eventuali problematicità emerse negli ultimi anni.

Firme

Oscar Belvedere, Università di Palermo; Gian Pietro Brogiolo, Università di Padova; Caterina Greco, Soprintendente BBCCAA di Agrigento; Maria Letizia Gualandi, Università di Pisa; Giuseppe Parello, Parco Archeol. e Paesag. Valle dei Templi Agrigento; Chiara Portale, Università di Palermo; Giuliano Volpe, Università di Foggia; Chiara Bonacchi, University College London; Pietro Militello, Università di Catania; Romina Mancuso, ICOM MPR; Enrico Giannitrapani, Arkeos. Servizi integrati per i Beni Culturali, Valentina Caminneci, Soprintendenza BB.CC.AA. di Agrigento; Maria Serena Rizzo, Parco Archeol. e Paesag.Valle dei Templi Agrigento; Maria Concetta Parello, Parco Archeol. e Paesag.Valle dei Templi Agrigento; Giuseppina Battaglia, Soprintendenza BBCCAA di Palermo; Sara Ferrari, IULM Milano; Margherita Corrado, Collaboratrice Soprintendenza Beni Archeologici Calabria; Anna Paterlini, American University of Rome; Antonino Cangemi, Dipartimento Regionale Funzione Pubblica e Personale; Elena Flavia Castagnino, Funz. Archeol. Soprintendenza Siracusa; Maria Teresa Di Blasi, Funz. Archeol. Soprintendenza Catania; Valentina Amonti, Collaboratrice Museo delle Scienze di Trento; Roberta Belli Pasqua, Politecnico di Bari; Maria Assunta Papa, Archeologa professionista; Alessandra Canale; Claudia Gueli, Specializzanda in Archeologia; Barbara Stagno; Savarino Pamela; Simonaro Maria; Pinetti Chiara; Virruso Giovanni, MUSE Trento; Di Giuseppe Zelia, Archeologa Professionista; Ricchiari Chiara; Armenio Sabrina; Riggi Nicola; Aiosa Sergi, Università di Palermo; Scalia Alba; Terranova Marta, Specializzanda in Archeologia; Sanghz Alessio; Di Stefano Alberto, Dip. Architettura Università di Palermo; Germanà Maria Luisa, Università di Palermo; Faraci Giorgio, Università di Palermo; Di Menza Eleonora; Torregrossa Miriam; Crivello Chiara; De Giorgi Claudia; Anzalone Rosario; Tripoli Marcella; Celestino Alice; Zito Giuseppe; Spinelli Federica; Zurla Lorenzo; Cardinale Francesco; Giuliana Valentina, Specializzanda in Archeologia; Gullì Nuccia, Soprintendenza BBCCAA Agrigento; Guarino Giuseppe; Averna Andrea; Scichilone Maria Letizia; Russo Giuseppina Simona; Montalbano Calogero; Vitale Olga Cecilia; Caliò Luigi, Politecnico Bari; Vitiello Arianna; Interlandi Noemi; Sucameli Antonio; Capraro Carmelo; Pecoraro Annarita; Cucchiara Vincenzo, Soprintendenza BBCCAA Agrigento; Palumbo Calogero; Pezzini Elena, Museo Archeologico Salinas Palermo; D'Angelo Fausto, Professionista Archeologo; Scibona Marina, Archeologa; Burgio Aurelio, Università di Palermo; Cipolla Paola; Bellavia Alberto.